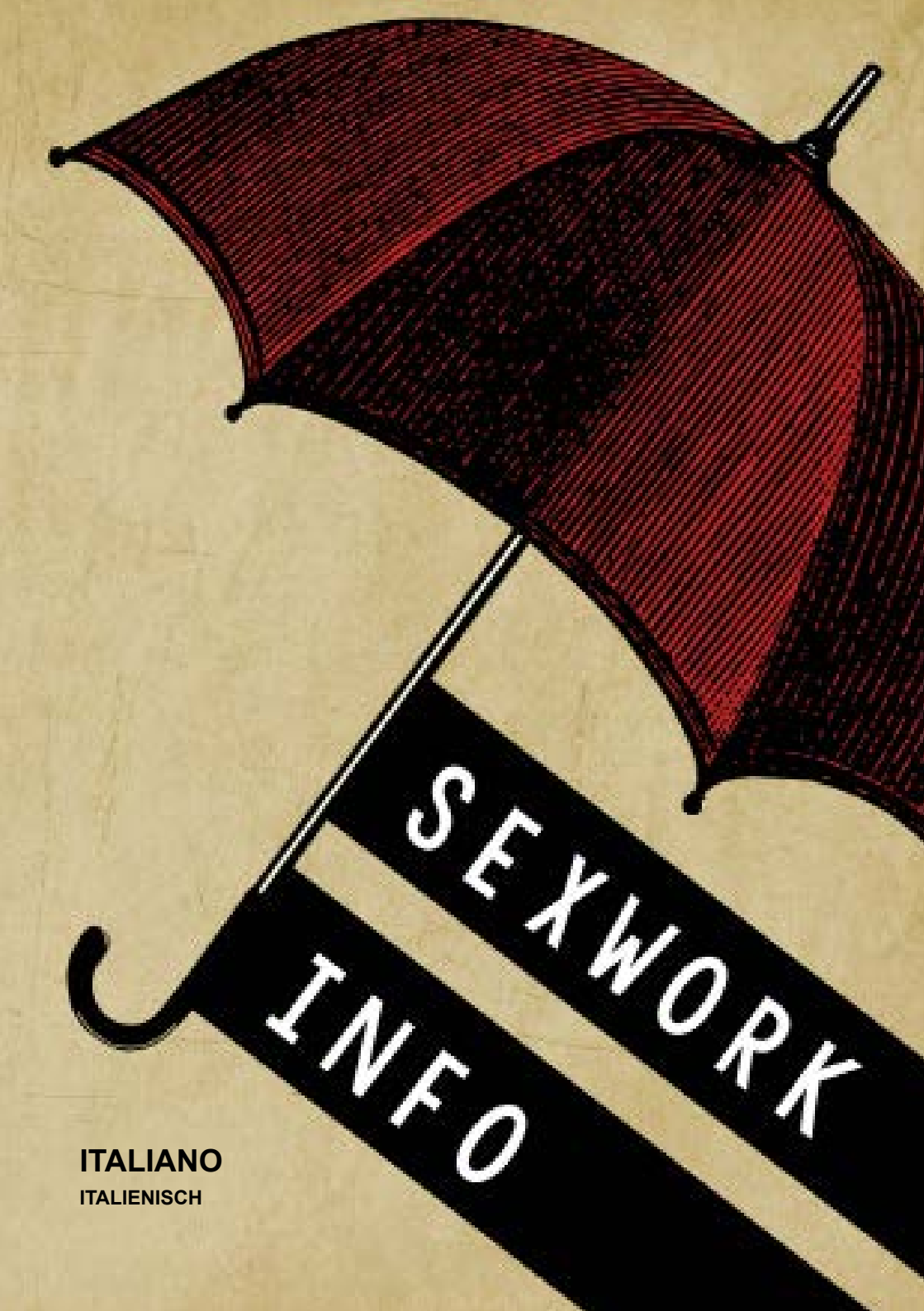

ITALIANO

ITALIENISCH

Impressum

Gruppo di lavoro „Prostituzione“ nell‘ambito dir
Task Force Tratta di essere umani Ministero dell’ istruzione e donne
Minoritenplatz 3
1010 Wien
Cordinamento: Eva van Rhaden
Redazione finale: Marie-Theres Prantner
Progettazione: Martina Janich
Cover: Isabella Hafele
Translation:
Tutte le informazioni in questo depliant nonstante un accurata redazione garazia. Ogni responsabilità dell’edittore è esclusa. Tutte le informazioni legali contenuti rappresentano solo un parere non vincolante dell‘editore.

Vienna, gennaio 2020, terza edizione

Sexwork-Informazione

Indice

1. Sesso come lavoro 5
2. Consulenza ed informazione 6
3. Lavoro legale – sintesi 7
4. Luoghi di lavoro legali 9
5. Provenienza da un altro paese 11
6. Diritti e consigli 12
7. Sanità e prestazioni sessuali 14
8. Controlli medici periodici 16
9. Assicurazione sociale 17
10. Tassazione – Fisco 20
11. Cosa fare in un controllo di polizia? 25
12. Contatti importanti 26

1. Sesso come lavoro

Questa brochure si rivolge a donne, uomini e persone transgender che intendono offrire o che stanno già offrendo prestazioni sessuali in Austria.

„Prostituzione" – "prestazioni sessuali"

In questa brochure volutamente si usano raramente la parola "prostituzione" ma l'espressione "prestazioni sessuali" per dimostrare che in questo settore lavorativo si offrono delle prestazioni e non "sé stesso/a" o il suo corpo. Questa professione è un guadagnare da vivere legale. L'espressione "prestazione sessuale" chiarisce che si tratta di una normale attività lavorativa.

In questa brochure trovate le indicazioni per un lavoro legale e sicuro in Austria.

„Sexwork" - „prestazioni sessuali"

Nelle regioni germanofone si usano l'espressione "prestazioni sessuali" ma anche la parola "Sexwork" – un'altra espressione che dimostra il fatto che si tratta di un'attività lavorativa.

2. Consulenza ed informazione

Alcuni centri di consulenza in Austria informano, fanno consulenza e assistono specialmente a persone che lavorano nel settore delle prestazioni sessuali e si impegnano per migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle stesse persone.

A CHI offriamo consulenza?

Se lavorate o intendete lavorare nel settore delle prestazioni sessuali o se avete lavorato in questo settore, potete chiedere consulenza:

- se lavorate **legalmente o anche se lavorate illegalmente** – cioè anche p.e. se lavorate senza la prevista visita medica periodica (vedi capitolo 8)
- indipendentemente della provenienza e dello status in materia di soggiorno

COSA offriamo?

- Informazione e consulenza riguardo ad aspetti sociali, legali e sanitari – in forma di consulenza personale, via telefono o via e-mail
- Assistenza in crisi personali – consulenza psicosociale
- Consulenza anche presso il luogo di lavoro (Streetwork)
- Consulenza e materiale d'informazione in diverse lingue
- Accompagnamento a diverse autorità, uffici, medici ecc.
- Offerte di assistenza individuale, corsi individuali e tempo libero
- Soccorso immediato se dovete lavorare non volontariamente nel settore delle prestazioni sessuali

Tutte le offerte di questo centro di consulenza sono GRATUITE, tutte le conversazioni sono RISERVATE e su richiesta anche ANONIME! I recapiti trovate nel capitolo 12.

3. Lavoro legale – una sintesi

Ogni regione dell'Austria ha delle proprie leggi che fissano le modalità della offerta di prestazioni sessuali.

- In tutte le regioni potete lavorare legalmente nei **bordelli registrati** (p.e. Laufhaus, sauna, bar, studio, club, centro massaggi, "Aromatempel",….)
- Alcune regioni consentono anche delle visite all'cliente (**"visite a domicilio"**)
- **La "prostituzione sulle strade"** (= acquisire clienti sulle strade) è permesso solo a Vienna – ormai limitato in zone predeterminate ed a certi orari, è vietato specialmente in zone principalmente residenziali; ulteriori informazioni trovate sul sito web https://www.wien.gv.at/verwaltung/prostitution/
- Esistono anche diversi regolamenti riguardo all'età obbligatoria, l'obbligo di registrazione e restrizioni locali

Requisiti

- L'età minima è di 18 anni, in qualche regione è di 19 anni
- Luogo di lavoro legale – vedi capitolo 4
- Soggiorno legale – vedi capitolo 5

Cosa fare

- Nel Burgenland e a Vienna dovete far registrare **l'inizio dell'attività**: a Vienna presso la Direzione Regionale della Polizia (Landespolizeidirektion) e nel Burgenland presso il comune nel cui territorio intendete offrire le prestazioni
- **La prima visita medica** si fanno presso l'ufficio sanitario territorialmente competente. Quando i risultati sono disponibili, ricevete un documento ufficiale (= libretto sanitario, carta o copertura). In seguito devono essere proseguiti controlli sanitari periodici – vedi capitolo 8
- Nel caso in cui lavorate indipendentemente dovete iscrivervi all'assicurazione sociale "Sozialversicherung der Selbständigen (SVS)" – vedi capitolo 9
- Se lavorate indipendentemente dovete registrarvi all'**autorità fiscale** - vedi capitolo 10

Ulteriori informazioni ricevete nel centro di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

4. Luoghi di lavoro legali

Le regioni regolano gli obblighi e i limiti dell'attività in modo differente. Dovete informarvene presso i centri di consulenza o presso le autorità competenti!

Lavorare in un bordello

Dovete lavorare solamente in aziende che sono registrate come bordelli – non dipende della denominazione (p.e. Laufhaus, sauna, bar studio, club, centro massaggi, "Aromatempel",…).

Se offrite o prestate dei servizi sessuali in un'azienda senza permesso ed autorizzazione per bordello, potete essere puniti/e anche se il vostro documento sanitario (= carta o copertura) è valido.

"Prostituzione nelle strade" – acquisizione dei clienti nelle strade

L'acquisizione dei clienti nelle strade è, al momento, permesso solamente a Vienna – però limitato riguardo all'orario e territorialmente con un divieto specialmente nelle zone residenziali: vedi il regolamento preciso sul sito https://www.wien.gv.at/verwaltung/prostiution/ . Attenzione al fatto che in Austria è vietato di prestare servizi sessuali nelle strade o in aree pubbliche!

"Prostituzione alla casa propria"

È proibito in tutta l'Austria di prestare servizi sessuali a casa propria. In alcune regioni è permesso di visitare il cliente a suo domicilio.

Lavorare nell'Escort

In Austria, a determinate condizioni, contatti tra persone che offrono dei servizi sessuali e clienti devono essere stabiliti tramite un terzo.

- **Attenzione!** Non importo in che modo decidete di lavorare, o in un bordello, sulle strade, nell'Escort,….**accettare un cliente o no e quali prestazioni sessuali fornire resta sempre la vostra propria e libera decisione** – e anche il prezzo per il servizio. Vedi anche capitolo 6..

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12..

5. Se venite da un altro paese

Requisiti per offrire delle prestazioni sessuali:

- Un soggiorno legale in Austria
- Iscrizione al comune (se non fate la spola ogni giorno); Dovete stabilire la residenza in Austria non appena vi fermate anche pochi giorni in Austria

Siete cittadini della Unione Europea (UE) oppure dello Spazio Economico Europeo (SEE)?

- In qualità di cittadino dell'UE ossia dello SEE avete libero accesso al mercato di lavoro e potete lavorare sia in modo autonomo sia come impiegati/e
- Se volete fermarvi in Austria oltre i tre mesi, vi serve una cosiddetta "Anmeldebescheinigung"; quella stessa ricevete presso il Magistrat o presso l'autorità amministrativa distrettuale (BH), dove avete iscritto la residenza.

Siete "cittadini di paesi terzi"?

Se non siete cittadini dell'UE o dello SEE, siete considerati " cittadini di paesi terzi". Dovete informarvi quale sono i requisiti precisi per lavorare in Austria!

- In qualità di turisti non potete lavorare in Austria
- Anche se avete un permesso di soggiorno in un altro paese dell'UE (p.e. permesso di soggiorno permanente UE della Spagna,…) non dovete automaticamente lavorare in Austria

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

6. Diritti e consigli

Indipendentemente di dove lavorate, e sempre la vostra scelta:

- **A QUALE CLIENTE** fornire i servizi
- **COSA** offrire

Nessuno ha il diritto di ristringere la libera volontà al riguardo!!

Tutto ciò è vietato in Austria ed è un reato PUNIBILE:

- Nessuno deve costringervi di prestare dei servizi sessuali!
- Nessuno deve costringervi di offrire certe pratiche da voi non volute!
- Nessuno deve costringervi di lavorare senza preservativi!
- Nessuno deve pubblicare delle foto senza il vostro consenso o pubblicare annunci per voi!
- Nessuno deve sfruttarvi prendendo via i vostri soldi!
- Nessuno deve ritirare il passaporto o il libretto sanitario (=carta o copertura)!
- Nessuno deve minacciarvi o le vostre famiglie!

Consigli per un lavoro sicuro

- Prima di iniziare con delle prestazioni sessuali dovete decidere quale pratiche accettare
- La sicurezza aumenta se vi tenete in contatto con le colleghe/i colleghi e se rimanete in contatto telefonico; se lavorate p.e. nelle strade le colleghe/ i colleghi possono memorizzare la targa della macchina del cliente; se visitate il cliente a domicilio potete comunicare l'indirizzo a un/a collega
- Non entrare in macchine con più clienti
- Non discutere con clienti insoddisfatti, è meglio chiamare un/a collega o impiegato/a del locale per assistere nella conver-

sazione; Lavorando nel servizio Escort potete interrompere l'incontro

- Non sottoscrivere niente che non siete in grado di comprendere
- Tenere sempre i documenti originali come p.e. il passaporto, registrazione anagrafica, se richiesto date solo una copia ad altri

Per aiuto e supporto chiamate il pronto intervento della polizia 133 o rivolgetevi a un centro di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

7. Salute e servizi sessuali

Salute fisica

Per avere assistenza medica gratuita o a un prezzo conveniente dovete avere un'**assicurazione di malattia** (vedi capitolo 9).

Malattie sessualmente trasmissibili (STDs)

La protezione più efficace di malattie sessualmente trasmissibili è definitivamente l'uso del preservativo. Sono diversi modi di trasmissione, anche il sesso orale ed anale senza protezione può causare un'infezione.

L'uso corretto dei dispositivi

- I preservativi devono avere una valida data di scadenza e devono essere depositati in modo giusto
- È importante l'uso corretto del preservativo; mettendolo dovete fare attenzione di lasciare abbastanza spazio per il serbatoio alla punta per non farlo rompersi
- Un lubrificante a base di acqua o silicone diminuisce il rischio a far rompere il preservativo
- Non mettere mai due preservativi perché poterebbero rompersi
- Mettete il preservativo sempre voi stessi, non affidatevi al cliente. Convincetevi prima della penetrazione che è messo bene e correttamente
- Cambiate il preservativo specialmente quando si fanno sesso anale e sesso vaginale
- Durante le mestruazioni usate una spugnetta da mestruazione; i medici consigliano di non lavorare durante le mestruazioni perché il pericolo di contagio è più alto in questo periodo
- Usando sex-toys è necessario disinfettare gli stessi dopo ogni uso ed inoltre è da consigliare di usare dei preservativi

- Per protezione durante il sesso orale si usano o preservativi o fazzoletti intimi di latex

Come evitare una gravidanza indesiderata

Anche il preservativo non è un anticoncezionale assoluto per evitare una gravidanza indesiderata. Meglio di combinare diversi metodi per essere al sicuro (p.e. la pillola anticoncezionale, la spirale, iniezione anticoncezionale di tre mesi ecc.). Potete avere consulenza al riguardo presso il ginecologo o nell'ambito dei controlli sanitari (vedi capitolo 8).

Se non usando altri dispositivi anticoncezionali si rompe il preservativo, potete prendere entro 72 ore la "pillola dopo". Potete comprarla in farmacia senza ricetta dal medico.

Salute mentale

Le persone che offrono dei servizi sessuali vengono spesso stigmatizzate/i e discriminate/i. Questa discriminazione e anche l'attività stessa possono essere molto stressanti. Nei centri di consulenza ne potete parlare apertamente e confidenzialmente. Le conversazioni sono anonime e gratuite.

Ulteriori informazioni ricevete nei centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

8. Controlli medici periodici

Prima di iniziare l'attività di prestazioni sessuali dovete sottoporvi ad una **prima visita medica**. Tale visita intende garantire che non soffrite di nessuna malattia infettiva sessualmente trasmettibile (Sexually Transmitted Diseases o STDs).

Questa visita dovete ripetere almeno ogni sei settimane (controlli medici periodici).

Nell'ambito di questa prima visita medica viene fatto uno striscio e un prelievo del sangue. Se i risultati degli esami sono a posto, ricevete una carta ufficiale (chiamato anche libretto sanitario, carta o copertura). Nella carta ufficiale vengono iscritti i controlli. Se lavorate nel settore di prestazioni sessuali, dovete portare questa carta con voi per dimostrarla nel caso di un controllo.

Con ogni visita medica seguente viene fatto di nuovo uno striscio, un prelievo del sangue si farà al minimo ogni dodici settimane.

I controlli obbligatori vengono eseguiti dall'ufficio sanitario in modo **gratuito**. Se dovete anticipare dei costi, gli stessi saranno rimborsati. Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza.

Tenete presente che le visite mediche non includono **i controlli ginecologici** (PAP-test). Per avere un controllo ginecologico dovete rivolgervi ad uno specialista ginecologico.

Per assicurarsi di non soffrire di tubercolosi, si consiglia di effettuare una lastra dei polmoni, al minimo una volta all'anno. La normativa di qualche regione prevede obbligatoriamente un tale controllo..

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

9. Assicurazione sociale

Se lavorate in Austria, avete bisogno di una **valida assicurazione.** Quale tipo di assicurazione vi serve dipende delle condizioni concrete. Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza.

A. Attività autonoma

Se lavorate **indipendentemente** dovete occuparvi da soli/e dell'assicurazione. In questo caso l'istituto competente è la **"Sozialversicherung der Selbständigen (SVS)"**.

Attenzione! Dovete iscrivervi **in ogni caso** all'assicurazione entro un mese dopo l'inizio dell'attività, indipendentemente del vostro guadagno!

a. Entrate superiori ai limiti d'assicurazione

Se il vostro reddito annuale dell'attività autonoma supera un importo di € 5.527,92 (2020) è necessario di essere assicurato presso la SVS. Questo limite vale indipendentemente dal fatto che a parte dell'attività autonoma abbiate un altro stipendio o reddito mensile o no.

L'assicurazione include l'assicurazione contro la malattia, l'infortunio e per la pensione nonché un'assicurazione di prevenzione per lavoratori autonomi.

La copertura assicurativa inizia con il primo giorno di lavoro.

Una rescissione di quest'assicurazione obbligatoria è solo possibile, se il vostro reddito annuale è comprovato sotto il limite per l'assicurazione. Se non pagate l'assicurazione, si creano dei debiti!

b. Reddito inferiore ai limiti dell'assicurazione

Se il vostro reddito annuale risultando dall'attività autonoma è sotto € 5.527,92 (2020) dovete annunciare comunque l'attività all'assicurazione! Ma potete decidere liberamente se volete assicurarvi.

c. L'assicurazione "Opting-in"

Se il vostro guadagno è inferiore al limite, la SVS offre **una variante più economica d'assicurazione**, la cosiddetta assicurazione "Opting-In". La copertura assicurativa inizia con la presentazione della domanda per "Opting-In" presso l'assicurazione SVS.

Quest'assicurazione include solo **l'assicurazione contro la malattia e infortunio**, ma non quella per la pensione. Per l'assicurazione "Opting-In" si paga attualmente € 31,32 al mese (2020). I contributi assicurativi sono da pagare ogni quartile, cioè ogni tre mesi (€ 93,96). Potete scegliere anche un pagamento mensile.

Se non vi serve più la copertura assicurativa potete disdire l'assicurazione per iscritto. Altrimenti si aggiungono altri costi! Nel caso in cui interrompete l'attività per un periodo più lungo potete sospendere la copertura assicurativa per questo periodo.

d. Cooperazione delle autorità fiscali con l'assicurazione sociale

Se al fine anno presentate una dichiarazione dei redditi presso l'autorità fiscale, la stessa manda la decisione sull'imposta sul reddito alla SVS! A base di questa decisione la SVS calcola i contributi assicurativi previsti dalla legge e fa confronto con i vostri pagamenti già effettuati. Se non avete stipulato un contratto d'assicurazione, potrebbe succedere che dovete imporre il paga-

mento di tutti i contributi arretrati (probabilmente anche quelli degli anni scorsi) – con aggiunto un importo sanzionale!

B. Assicurazione tramite il gestore del bordello

Se prestate dei servizi che dal punto di vista assicurativa sono da qualificare come lavoro dipendente (p.e. lavorando al bar) e se le condizioni reali del lavoro corrispondono ad un impiego (p.e. con degli orari di lavoro fissi), l'assicurazione e il pagamento delle tasse è del gestore del bordello. In questo caso, il gestore deve obbligatoriamente assicurarvi presso la **Gebietskrankenkasse (GKK)** e effettuare i pagamenti delle imposte fiscale al Fisco (vedi capitolo 10). Questo obbligo del gestore esiste solo per il periodo di lavoro nel bordello.

Dovete richiedere al gestore un attestato riguardo alla sua dichiarazione presso la Gebietskrankenkasse. Con l'iscrizione alla Gebietskrankenkasse ricevete una **E-Card** che avete bisogno per le visite mediche (gratuite) in Austria.

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

10. Tasse – Fisco

Se il vostro lavoro nel settore delle prestazioni sessuali è da qualificare dipendente o autonomo dipende delle condizioni concrete del lavoro. Potete chiedere ulteriori informazioni presso i centri di consulenza o presso la competente autorità fiscale.

A. Attività autonoma:

Lavorando indipendentemente dovete occuparvi da soli/e della tassazione del reddito. In questo caso dovete rilasciare al cliente una conferma della parcella, dovete effettuare voi stessi/e all'autorità competente i pagamenti dell'imposta sul reddito e dei contributi assicurativi – e dovete tenere i conti di gestione per l'esercizio.

Attenzione! Le relative norme sono molto complesse: e da consigliare una consulenza esperta prima dell'inizio dell'attività per informarsi delle norme vigenti!

a. Limiti di reddito I + II, a partire dagli stessi dovete pagare delle tasse

- **Limite I** – se lavorate **esclusivamente** in modo autonomo: in questo caso dovete pagare in Austria delle tasse a partire di un reddito annuale di € 11.000 (2020).

Calcolo del reddito:

Entrate risultanti dalle prestazioni sessuali
- meno contributi dell'assicurazione SVS
- altre spese professionali

= reddito (utile)
- meno spese straordinarie (p.e. donazioni, costi per un consulente fiscale)
- meno oneri eccezionali (p.e. spese di custodia per i figli o spese mediche)
- meno sgravi fiscali per i figli

= reddito

- **Limite II** – se lavorate **sia** in modo autonomo **sia** in modo dipendente: in questo caso è imponibile il reddito annuale, se i redditi dell'attività autonoma superano € 730 (2020) e il reddito annuale supera € 12.000 (2020).

b. Il codice fiscale

Lavorando in Austria dovete dichiarare l'attività entro un mese presso l'ufficio fiscale (FA) competente e richiedere un codice fiscale.
Al riguardo dovete compilare il modulo "Verf. 24", lasciate mettere il timbro dell'ufficio fiscale e chiedete una copia del modulo. Solo con il timbro d'entrata dell'ufficio fiscale la richiesta viene considerata presentata. Nel caso di un controllo della polizia finanziaria (guardia di finanza) dimostrate la copia del modulo timbrato.

Di principio è competente l'autorità fiscale del distretto dove avete la residenza in Austria (modulo di registrazione all'anagrafe). Se non avete la residenza in Austria è competente l'autorità fiscale dove svolgete gran parte del vostro lavoro..

Anche se l'autorità fiscale ha timbrato la richiesta, cioè la richiesta è ufficialmente presentata, l'ufficio fiscale assegna solo un codice fiscale partendo dal presupposto che il vostro reddito annuale superi il limite I (se lavorate solo autonomamente) o il limite II (se avete redditi aggiunti).

c. Imposta sulla cifra d'affari (IVA)

Se il vostro giro d'affari (= la somma delle entrate dell'attività autonoma) non supera € 30.000 netto, l'attività è esente dall'IVA. Informatevi **prima di** richiedere un codice fiscale!

d. Dichiarazione dei redditi

Dopo un anno dovete presentare la dichiarazione dei redditi presso l'autorità fiscale competente. La dichiarazione dovrà essere presentata entro il 30. aprile se la presentate in versione cartacea, ed entro il 30. giugno se la presentate online.

Se non presentate la dichiarazione dei redditi o l'autorità fiscale considera la vostra dichiarazione "non credibile", l'autorità finanziaria può "stimare" il reddito. Di conseguenza potrebbero risultare alte tasse arretrate ed eventualmente una procedura finanziaria penale!

Se avete bisogno d'aiuto per la dichiarazione dei redditi, potete rivolgervi ad un consulente fiscale. È da consigliare chiedere i costi di un tale aiuto prima di incaricare l'esperto fiscale!

e. Obbligo di consegnare al cliente una ricevuta

Se lavorate in un bordello o fate visite a domicilio (vedi capitolo 4) dovete – indipendentemente dal vostro reddito mensile – dare una ricevuta al cliente per la prova degli **incassi**. Una copia della ricevuta dovete tenere voi stessi/e per l'autorità fiscale.

Se lavorate sulle strade (vedi capitolo 4) non dovete fare delle ricevute se il fatturato annuale non supera € 30.000.

f. Registratore di cassa

Se il **fatturato annuale** supera **€ 15.000** e gli incassi superano € 7.500 dovete usare un cosiddetto registratore di cassa per provare gli incassi. Nel registratore di cassa sono da contabilizzare tutti i compensi ricevuti in contanti e dovete stampare e consegnare la relativa ricevuta al cliente.

Se lavorate sulle strade (vedi capitolo 4) siete responsabile di adempire questo obbligo solamente se il fatturato annuale supera € 30.000.

g. Necessarie registrazioni relative alle entrate e spese

Dovete contabilizzare il vostro reddito con un **conto delle entrate e delle spese!**

Dovete raccogliere una copia dei documenti giustificativi che avete consegnato ai clienti e conservarli per sette anni!

Raccogliete anche i documenti originali e fatture originali delle **spese collegate allo specifico settore** (p.e. affitto per l'ufficio, contributi della camera di commercio, preservativi, spese di viaggio, spese mediche, contributi alla SVS ecc.). Anche il gestore del bordello deve darvi delle ricevute per i costi in contanti che vi ha messo in conto! Dovete conservare anche questi documenti per sette anni!

Se non volete raccogliere delle fatture e ricevute riguardo alle vostre spese avete la possibilità di calcolare le spese operative in modo forfettario con 12 % delle entrate annuale. Potete detrarre i contributi per l'assicurazione sociale. Cosi potete calcolare il reddito imponibile.

h. Se il gestore del bordello paga un acconto d'imposta

Se il gestore del bordello paga l'imposta sul reddito (acconto d'imposta) dovete chiedere una copia dell'ordine di pagamento o una copia dell'online-banking. **Sull'attestazione** deve essere scritto il vostro codice fiscale (a cui si riferiscono i pagamenti)!

Attenzione: Anche se il gestore del bordello paga gli anticipi dovete fare la dichiarazione dei redditi, se il reddito annuale supera € 11.000 o € 12.000 (2020). Se restate sotto questo limite, potete ricevere rimborsati gli anticipi effettuati dall'autorità fiscale!

B. L'imposta sui redditi pagata dal gestore di bordello

Se lavorate sotto condizioni che corrispondono a un lavoro dipendente (p.e. con degli orari fissi), il gestore del bordello è responsabile per il pagamento delle tasse. In questo caso il gestore deve trasferire i contributi fiscali (imposta sui redditi) all'autorità fiscale. Questo ormai solo per il periodo di lavoro nel bordello (vedi anche capitolo 9).

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12.

11. Cosa fare in un controllo di polizia?

In un controllo di polizia avete dei diritti, ma anche degli obblighi.

I diritti della polizia

- La polizia potrà verificare la vostra **identità;** se non siete cittadine/i austriache/i dovete portare un documento (p.e. un passaporto) con voi o averlo vicino per dimostrarlo alla polizia
- Se lavorate, dovete portare il vostro **libretto sanitario** (carta o copertura) con voi (e a Vienna anche la registrazione presso la polizia)
- La polizia dovrà anche controllare la vostra **registrazione** della residenza

I vostri diritti

- Se vi sentite trattate/i ingiustamente, chiedete il numero di distintivo della persona controllante.
- Non sottoscrivere niente che non capite o che secondo voi non è giusto!
- Se c'è qualcosa che non capite chiedete una traduzione; se siete interrogate in qualità di vittima o imputato/a avete il diritto di una traduzione/un interprete
- Se avete ricevuto una pena potete presentare l'opposizione entro 14 giorni – poi si verificano ancora una volta se avete ricevuto la sanzione giustamente

Ulteriori informazioni ricevete presso i centri di consulenza, i recapiti trovate nel capitolo 12..

12. Contatti importanti

A. Consulenza per persone che prestano dei servizi sessuali

Burgenland

SOPHIE - Centro di consulenza per persone che prestano servizi sessuali
Oelweingasse 6-8, 1150 Wien
Tel.: 01 / 897 55 36
E-Mail: sophie@volkshilfe-wien.at
www.sophie.or.at

Carinzia

Aids Hilfe Kärnten - Centro di consulenza per persone che prestano servizi sessuali
Tel.: 0660 / 535 42 82
E-Mail: sexworkinfo@hiv.at
http://hiv.at/sexworkinfo

Bassa Austria

SOPHIE - Centro di consulenza per persone che prestano servizi sessuali
Oelweingasse 6-8, 1150 Wien
Tel.: 01 / 897 55 36
E-Mail: sophie@volkshilfe-wien.at
www.sophie.or.at

Alta Austria

LENA - Centro di consulenza per persone che lavorano o hanno lavorato nel settore delle prestazioni sessuali
Steingasse 25, 4020 Linz
Tel.: 0732 / 77 55 08-0
E-Mail: lena@caritas-linz.at
www.lena.or.at

MAIZ - centro autonomo di e per migranti
Scharitzerstraße 6-8/1. Stock, 4020 Linz
Tel.: 0732 / 77 60 70
E-Mail: sexwork@maiz.at
www.maiz.at

Salzburg

PiA - Informazione & consulenza per persone che prestano servizi sessuali
Sterneckstraße 31, 3. Stock (Business-Boulevard), 5020 Salzburg
Tel: 0664 / 254 44 45
E-Mail: c.nagl@frau-und-arbeit.at
https://www.frau-und-arbeit.at/index.php/beratung/streetwork-pia

Stiria

SXA - Informazione e consulenza per personen che prestano servizi sessuali e multiplikatori In Stiria
Lendplatz 38, 8020 Graz
Tel.: 0316 / 71 60 22
E-Mail: office@frauenservice.at
https://www.frauenservice.at/forschung-und-projekte/sxa

Tirolo

iBUS - Consulenza a Innsbruck e assistenza per persone che prestano servizi sessuali
Schöpfstraße 19, 6020 Innsbruck
Tel.: 0660 / 475 73 45
E-Mail: ibus@aep.at
https://www.aep-ibus.at/

Vorarlberg

Non c'è un centro di consulenza, dovete rivolgervi ad un altro centro di consulenza di un'altra regione.

Vienna

LEFÖ/TAMPEP - Informazione, consulenza e prevenzione per migranti che lavorano nel settore di prestazioni sessuali
Kettenbrückengasse 15/4, 1050 Wien
Tel.: 01 / 581 18 81 oder 0699 / 122 33 102
E-Mail: tampep@lefoe.at
www.lefoe.at

SOPHIE - Centro di consulenza per persone che prestano servizi sessuali
Oelweingasse 6-8, 1150 Wien
Tel.: 01 / 897 55 36
E-Mail: sophie@volkshilfe-wien.at
www.sophie.or.at

Sozialberatungsstelle für Sexuelle Gesundheit (Centro di consulenza sociale per salute sessuale) - consulenza ed assistenza per persone che lavorano nel settore di prestazioni sessuali
Thomas-Klestil-Platz 8/1, 1030 Wien
Tel.: 01 / 4000 877 44
E-Mail: sozialberatung-prostitution@ma15.wien.gv.at
www.wien.gv.at/gesundheit/einrichtungen/sexuelle-gesundheit/sozialberatung-prostitution.html

B. Altri contatti a Vienna

Centro di riferimento per il settore prostituzione Vienna
Landespolizeidirektion Wien
Deutschmeisterplatz 3, 1010 Wien
Tel.: 01 / 313 10 211 80

ZSG-Zentrum für sexuelle Gesundheit (Centro per la salute mentale) - attuazione delle visite mediche previste
Thomas-Klestil-Platz 8/1
Eingang Schnirchgasse 14, Stiege 1, 1030 Wien
Tel.: 01 / 4000 -877 68 oder -877 69
www.wien.gv.at/gesundheit/einrichtungen/sexuelle-gesundheit/index.html

Amtsärztliches Referat für Sexuelle Gesundheit und Prostitution (Ufficio sanitario per la salute sessuale) - rilsascio della carta e conferma delle visite mediche di controllo
Thomas-Klestil-Platz 8/1, 2. Stock, 1030 Wien
Tel.: 01 / 4000 -877 65
E-Mail: gesundheit@ma15.wien.gv.at
www.wien.gv.at/gesundheit/einrichtungen/sexuelle-gesundheit/index.html

C. Sozialversicherung der Selbständigen (SVS)
- Assicurazione sociale per i lavoratori autonomi

Contatto in tutta l'Austria
Tel.: 050 808 808
E-Mail:
Assicurazioni e contributi: vs@svs.at
Salute e prevenzione: gs@svs.at
Pensione e assistenza: pps@svs.at

Centri clienti regionali
SVS-Kundencenter – **Burgenland**
Siegfried-Marcus-Straße 5, 7000 Eisenstadt

SVS-Kundencenter – **Kärnten**
Bahnhofstraße 67, 9020 Klagenfurt am Wörthersee

SVS-Kundencenter – **Niederösterreich**
Neugebäudeplatz 1, 3100 Sankt Pölten

SVS-Kundencenter – **Oberösterreich**
Mozartstraße 41, 4010 Linz

SVS-Kundencenter – **Salzburg**
Auerspergstraße 24, 5020 Salzburg

SVS-Kundencenter – **Steiermark**
Körblergasse 115, 8010 Graz

SVS-Kundencenter – **Tirol**
Klara-Pölt-Weg 1, 6020 Innsbruck

SVS-Kundencenter – **Vorarlberg**
Schloßgraben 14, 6800 Feldkirch oder
Montfortstraße 9, 6900 Bregenz

SVS-Kundencenter – **Wien**
Wiedner Hauptstraße 84-86, 1050 Wien

D. Finanzämter

Adressen der Finanzämter
https://service.bmf.gv.at/service/anwend/behoerden/

NUMERI D'EMERGENZA

Frauenhelpline - competente a livello nazionale in caso di violenza: Intervenzioni in caso di crisi e contatto per centri di consulenza in tutta l'Austria, 24 ore, anonimo, gratuito
Tel.: 0800 / 222 555
www.frauenhelpline.at

Frauennotruf Wien - in caso di violenza: Intervenzione e consulenza a Vienna, 24 ore, anonimo, gratuito
Tel.: 01 / 71 71 9
www.wien.gv.at/menschen/frauen/beratung/frauennotruf/

LEFÖ/IBF - Centro di competente a livello nazionale per tratta di essere umani
Aiuto e posti da dormire per vittime della tratta di essere umani
Tel.: 01 / 796 92 98
E-Mail: ibf@lefoe.at
www.lefoe.at

24h – Helpline bei Menschenhandel (Polizei)
(Tratta di essere umani – Polizia)
Tel.: +43 677 613 434 34
E-Mail: menschenhandel@bmi.gv.at

Polizia 133
Ambulanza 144
Servizi Antiincendio 122